



GUIDA PER LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE PHD A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Approvata il 13 febbraio 2025

Ultimo aggiornamento: riunione del PQA 9 aprile 2026

INDICE

1. Introduzione
2. Obiettivo della consultazione e cenni alla normativa di riferimento
3. Responsabilità del processo di consultazione
4. Organizzazione e gestione del processo di consultazione
 - 4.1. Individuazione dei soggetti e delle organizzazioni che si intendono consultare
 - 4.2. Il Comitato di Indirizzo
 - 4.3. Oggetto dell'attività di consultazione
5. Scadenze/Tempistica
6. Verbalizzazione e gestione dei risultati emersi dalla consultazione
7. Riferimenti normativi

DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato 1. Modello di Questionario per la Consultazione con le PI (nel caso di accreditamento iniziale/periodico)

Allegato 2: Modello di Verbale della Consultazione con le PI

Allegato 3: Modello Scheda di sintesi e analisi dei risultati della consultazione

ACRONIMI

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
PI	Parti Interessate
PHD	Dottorato di Ricerca
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo

1. Introduzione

Questa Miniguia rappresenta un documento di riferimento per i Dottorati di Ricerca (**PhD**) nello svolgimento della Consultazione con le Parti Interessate (**PI**). Il documento fornisce indicazioni sugli scopi e sulle modalità di consultazione delle PI, che i PhD potranno utilizzare, adattandole al proprio contesto di riferimento, in fase di accreditamento e di riesame. Per ulteriori informazioni, si rimanda al *Vademecum per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca* a cura del Presidio della Qualità di Ateneo sul sito del PQA.

2. Obiettivo della consultazione e cenni alla normativa di riferimento

La consultazione con le PI è finalizzata a facilitare l'incontro tra la domanda di terzo livello competenze che emerge dal mondo della ricerca, dal mercato del lavoro e dal settore delle professioni e l'offerta di formazione da parte dell'Università attraverso il dottorato. La consultazione delle PI ha quindi l'obiettivo di acquisire informazioni e pareri sui contenuti dell'offerta formativa del PhD nei suoi principali momenti di definizione o aggiornamento, ossia:

- nella progettazione iniziale (accreditamento iniziale);
- in caso di modifiche per le quali sia richiesta (composizione Collegio, cambio Coordinatore o denominazione del corso);
- nella verifica della permanenza dei requisiti (accreditamento periodico)

Un processo di consultazione efficace garantisce di mantenere un continuo e stretto collegamento tra gli obiettivi formativi e i contenuti dell'offerta di formazione di terzo livello universitaria e la domanda di competenze di alto profilo che emerge dal mondo della ricerca e dalla società, in tutte le sue componenti.

3. Responsabilità del processo di consultazione

La consultazione delle PI può essere effettuata per particolari esigenze da diversi soggetti accademici (Scuola, Dipartimento, PhD) ma bisogna considerare che **una consultazione periodica è fondamentale ai fini di una corretta manutenzione di un dottorato di ricerca.**

Il PhD, nella figura del suo Coordinatore, è il soggetto incaricato di portare avanti le consultazioni. È compito e responsabilità del Coordinatore, infatti, promuovere tutte le azioni/procedure per esplorare la domanda di formazione e formulare gli obiettivi formativi e di ricerca avvalendosi di consultazioni con i soggetti, le organizzazioni e le istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei dottori di ricerca formati dal PhD.

4. Organizzazione e gestione del processo di consultazione

4.1. Individuazione dei soggetti e delle organizzazioni che si intendono consultare

Con il termine "Parti Interessate" si intendono [...] *tutte le tipologie di interlocutori, interni ed esterni (dottorandi, docenti, personale tecnico-amministrativo, corsi di Laurea Magistrali, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, istituzioni locali, nazionali e internazionali, imprese ecc.)*

A titolo esemplificativo (l'elenco non è esaustivo né prescrittivo), le PI possono essere:

PI interne (in riferimento al sistema universitario)

- laureandi/e e laureati/e di classi di laurea (potenzialmente) in filiera;
- personale docente, tecnico-amministrativo e bibliotecario del Dipartimento di afferenza;
- dottorandi e dottori di ricerca;
- organi di gestione di Ateneo: Scuole, Dipartimenti, Centri di Ricerca;
- istituzioni nazionali, con particolare riferimento al MUR, all'ANVUR e al CUN;
- istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale.

PI esterne

- imprese, enti e aziende, pubbliche e private, operanti in ambiti di pertinenza del PhD;
- istituzioni e enti locali con particolare riferimento alle Regioni, alle Provincie e ai Comuni di riferimento per le diverse sedi universitarie;
- ordini e collegi professionali;

- associazioni sindacali e imprenditoriali;
- associazioni di utenti;
- enti e centri di ricerca, nazionali e internazionali.

Per i corsi di area medica e sanitaria, oltre agli ordini professionali, possono essere consultati:

- le strutture sanitarie pubbliche o private;
- i servizi ospedalieri del Servizio Sanitario Regionale (SSR);
- i servizi territoriali del SSR;
- i medici e i pediatri di base
- le associazioni dei pazienti.

In generale, per una consultazione efficace degli interlocutori esterni, è importante coinvolgere **soggetti che rappresentino effettivamente il tessuto produttivo e sociale di riferimento del PhD e che siano coerenti con le figure culturali e professionali che si intende formare**. I soggetti vanno individuati sia a livello regionale che nazionale che internazionale.

Inoltre, è utile:

- individuare un soggetto di riferimento per i diversi profili di ricerca o professionali;
- coinvolgere, laddove coerente con il progetto formativo, i docenti esterni che partecipano all'offerta formativa post lauream (master, corsi di perfezionamento, altri dottorati) nell'ambito di riferimento.

4.2. Il Comitato di Indirizzo

È opportuno che il Comitato di Indirizzo del Dipartimento partecipi alle consultazioni in fase di istituzione del Dottorato di ricerca e nelle consultazioni periodiche.

4.3. Oggetto dell'attività di consultazione

Oggetto della consultazione sono i seguenti elementi, fondamentali del progetto formativo del PhD:

- validità/attualità della offerta di formazione e ricerca del il PhD;
- individuazione di nuovi fabbisogni di competenze con speciale attenzione per quelli provenienti dal mondo della ricerca e dal contesto di riferimento;
- esplorazione di forme di collaborazione tra Università e mondo del lavoro, delle professioni e delle amministrazioni pubbliche per la formazione di terzo livello di profili di competenze (disciplinari e interdisciplinari) per la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo di professionalità di elevata qualificazione (finanziamenti di borse, dottorato in azienda, nuove aree di innovazione tecnologica e/o economico-sociale negli ambiti di pertinenza del Dottorato).

4.4. Definizione delle modalità di consultazione

La consultazione con le PI può avvenire secondo diverse modalità, che possono comprendere:

- la realizzazione di incontri (in presenza o in modalità mista);
- la raccolta di opinioni tramite la diffusione di questionari;

Le diverse modalità possono essere utilizzate in modo sinergico e combinato tra loro per ottenere il maggior riscontro possibile. È necessario che gli esiti dell'incontro siano contenuti in verbali specifici (vedi sezione 5).

Il Coordinatore, dopo aver individuato le PI da coinvolgere e i loro referenti e dopo aver stabilito la modalità della consultazione, avrà cura di predisporre il materiale informativo riguardante il PhD, che può includere:

- gli obiettivi formativi del Dottorato;
- un'analisi della condizione occupazionale dei Dottori di ricerca condotta attraverso studi e indagini specifiche (ad es. Alma Laurea);
- contenuti ed esiti di consultazioni precedenti (in caso di procedura di riesame)

È opportuno predisporre un **Questionario** per raccogliere in modo strutturato le osservazioni dei partecipanti.

È consigliabile inviare o rendere disponibile on-line il materiale informativo, i questionari o altro materiale di

indagine ai soggetti coinvolti nella consultazione con congruo anticipo rispetto alla data in cui è previsto un incontro. Questa procedura consente sia di raccogliere preliminarmente le osservazioni e utilizzarle come guida durante la discussione sia di recepire le osservazioni anche di chi non potesse essere presente il giorno dell'incontro.

5. Scadenze/tempistica

Una consultazione iniziale è richiesta in fase di progettazione del PhD quando le PI contribuiscono a orientare l'offerta formativa in modo che la preparazione dei dottorandi risponda alle esigenze di conoscenze e competenze espresse dal mondo della ricerca, dalla società e dal mercato del lavoro. Tuttavia, la consultazione con le PI è un processo che va svolto con continuità; è quindi opportuno che le consultazioni si svolgano, con cadenza periodica, anche successivamente alla fase istitutiva, e comunque nelle fasi di autovalutazione periodica del PhD.

6. Verbalizzazione, elaborazione e gestione dei risultati emersi dalla consultazione

Il Coordinatore del PhD è responsabile della corretta verbalizzazione di tutti i passaggi della consultazione, (Modello di Verbale della Consultazione con le PI).

I verbali dovranno essere protocollati e opportunamente conservati agli atti del PhD e accompagnati, in fase di **chiusura della SMA**, dalla *Scheda di sintesi e analisi dei risultati della consultazione (Allegato*

In fase di Riesame **devono essere documentati i risultati emersi dalla consultazione e la loro analisi.**

Riferimenti normativi

- Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area
<https://ehea.info/page-standards-and-guidelines-for-quality-assurance>
- Procedure valutative di AVA3 (sito ANVUR)
<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>
- Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato,
<https://www.mur.gov.it/it/news/mercoledì-23032022/dottorati-pubblicate-le-linee-guida-laccreditamento-dei-corsi>
- Programma ANVUR triennio 2026-2028
<https://www.anvur.it/it/novita-ed-eventi/pubblicato-il-programma-delle-attivitá-2026-2028-dellanvur>

Questa e altra normativa di riferimento è disponibile sul sito del PQA

<https://www.pqa.unina.it/>